

N. 30 luglio 1893

Gentilissimo Prof. Capor,

La posizione delicata in cui mi trovo a riva-  
do mio e di alcuni miei amici che come me. possono legittimo-  
mente un fatto vergognoso per chi lo fa ed obbligo per chi lo  
giudica. molto me nella condizione di nascondere un fatto  
l'anonimo e di non fare i nomi di quegli amici che, ripeto,  
giurano come me provare ciò che io affermo. Il vero verità ten-  
go che lei saprà le cose più chiaramente. Da esso di che si  
tratta. Il Prof. Amadeo ha fatto capire ai giovani che  
tutti coloro, e saranno molti, che saranno riprovati al colosso.  
Le nei mesi di vacanza non faranno lezione privata con lui  
saranno di nuovo bocciati nel Ottobre. Come e quando e do-  
ve ciò abbia fatto trapelare non mi è lecito nemmeno accennare

Per me dico solo che vedendo un certo non so se a  
missione o confidenza di Amador e avendo un giorno  
incontrato presso la via del fucinato mio, non di  
co palese ma fu compreso più chiaramente questo.

Capisco lei che questa notizia ha molto presentato coloro che  
facilmente si lasciano presentare e non conoscono quanto la grazia  
vada e reperire alle giustificazioni raccomandazioni di Amador  
sempre che questi non viene accompagnato da valore per-  
sonale del candidato.

Per me sicuro di essere ap-  
provato forse parlerò più chiaramente quando passato all' Appli-  
cazione coi miei amici cui occorra esprimere di aver le  
mani libere e di non poter essere affez. dalla vendetta.

Perché poi lei possa vedere quanto è vero ciò che af-

fermo faccio di questo avviso e se ne ricordi in seguito di  
evitare il pericolo delle negazioni e altre espressioni antinaturali.

Levati diggiocintignino se vi baccinerò, come pare rag-  
nabile, che lei braverà pure profitti dalle lezioni private  
dell' Amadusa, giacché noi abbiamo di tali esempi come

per es. fu il Prof. Nicotini all' Applicatione

Amica incognito